



lecca"! Io, furbo come sono, mi sono fatto tutto speciale, alla "kansansiti", approfittando della fortuna di avere un lontano parente che fa il "politicamente" a Broccolino in America e che mi ha rifornito di un paio di quei guantoni a tutto giro, cioè lunghi fino alle spalle, che loro si mettono quando dirigono il traffico sulla "fiffeta avenia". Ma non basta! Mi ti ha mandato pure una di quelle "palettone" di stoppaggio che usano negli aeroporti per bloccare in volo gli aerei di grossa cilindrata e così conciato mi ti sono piazzato davanti alle scuole come un pompiere. Prima di prendere servizio però poichè i guantoni erano di pelle di coccodrillo nero, gli ti ho fatto dare una bella verniciata di smalto bianco brillante, poi una spruzzata di fosforo fosforescente per farmi notare anche in caso di nebbia fitta o di oscurantismo precoce ed infine, per completare l'opera, li ho fatti puranco inamidare come si usava ai tempi di Gioconda. E qui qualcosa, per la verità, non ha funzionato bene! O perchè tra noi e gli americani c'è qualche differenza, o perchè me li hanno induriti troppo, fatto sta che per la prima settimana non sono riuscito a piegare i gomiti e sono rimasto impalato davanti alla scuola con le braccia aperte e tese come uno spaventapasseri, tanto che molti bambini sono tornati a casa piangendo dalla paura. Però il resto è andato tutto bene! Oddio, per la verità, proprio tutto no perchè anche il "palettone" di stoppaggio da principio mi ha procurato

qualche fastidio! Per colpa dell'ignoranza degli automobilisti nostrani però, che gli hanno dato la patente senza conoscere i segnalamenti forestieri.

E' successo infatti che un giorno, con il traffico più denso del solito, notando che qualcosa non andava per il verso giusto, ti ho alzato all'improvviso il "palettone" che parevo la Statua della Libertà e le macchine, che se ne stavano buone e ferme ai loro posti in attesa che tutti i bambini attraversassero con calma la strada, sono ripartiti in tromba contemporaneamente, andando a sbattere l'una contro l'altra combinando un casino che non vi dico. Per una buona mezz'ora con il traffico e con il rumore di lamiere contorte non ci si è capito più niente. Meno male che poi è arrivato il vigile Pontani che con un paio di giorni ha rimesso tutto a posto! Ed è stata pure una fortuna che solo una cinquantina di bambini sono stati presi dalle "vantigliole" altrimenti ci avrei rimesso anche il posto per via dell'ignoranza di certi automobilisti nostrani che non sanno che sulle "palette" forestiere dove c'è scritto "stoppo" significa "avanto" e dove c'è scritto "avanto" significa "stoppo". Almeno così credo!!!

Comunque, a parte questi piccoli inconvenienti, sono contento lo stesso e quando volete vedermi venite pure davanti alle scuole.

Ciao. Alla prossima puntata.

Il vagabondo

Io ve l'ho sempre detto e ripetuto! Dagli oggi e dagli domani, arriverà il giorno che qualche cervellone si accorgerà di me e sfrutterà il mio talento per prestazioni di alto interesse civico, facendo di un povero vagabondo uno dei personaggi più importanti della città. Infatti non mi sono sbagliato!

Intendiamoci, ho detto "importante" non perchè sia diventato consigliere o assessore! Per carità, non ardisco tanto, anche perchè per arrivare a questi alti livelli della vita pubblica ci vuole almeno la quinta alimentare ed io, purtroppo, ho fatto fino al terzo anno di asilo nido e poi mi hanno sbattuto fuori perchè troppo duro di comprendonio. Malgrado tutto però, sono arrivato ugualmente alla metà cognata. Oggi mi ti ritrovo con una specie di scettro in mano (che poi sarebbe la famosa "paletta" di cui vi dirò appresso), con un paio di manicotti bianchi come quelli neri che portava la bonanima di Rasimuccio quando stava al regio banco lotto e con una fascia tipo bracciale luttuoso color giallo polenta pallido che hanno fatto di me uno dei personaggi più in vista della nostra città.

Insomma, per farla breve, sono stato prescelto, con altri colleghi pensionati che non hanno però l'altezza mia, a fare il trafficante davanti alle scuole alimentari e sorvegliare i bambini che escono nelle ore di entrata nei giorni pari ed entrano nelle ore di uscita nei giorni dispari.

Si tratta, in sostanza, di evitare che qualche macchina finisca sotto il corpo dei bambini e di stare soprattutto attento che qualche male intenzionato finisca col rifilare agli automobilisti qualche gomma da masticare fuori uso, qualche lattina di coca coca avariata o, quel che è peggio, bustine di drogaggio vario. Questo, almeno, è quanto mi è sembrato di capire dalle istruzioni che ci hanno dato quelli del Comune.

Comunque, eccomi qua, a servizio dell'intera comunanza scolastica, con tutto il mio acume, con la dovuta marzialità che il caso richiede, ma soprattutto con il mio portamento ed il mio attrezzamento "fuori ordinanza" che fa crepare d'invidia tutti i vigili urbani messi assieme.

E sì, perchè mica ho infilato i manicotti del Comune che mi sembrano quelli per raccogliere le cacarozze, o adoperato quella specie di "palettina" di stoppaggio che i bambini mi avrebbero fregato subito scambiandola per un "lecca-

AUTOPILEBANI

Via E. Mari 73 Tel. 44324

Ascoli Piceno

AUTO NUOVE DELLE MIGLIORI MARCHE



LANCIA

SEAT



AUTOBIANCHI

FIAT

AUTO USATE CON GARANZIA

AUTOPILEBANI